



CITTA' DI TORINO

## MOZIONE N° 40

Approvata dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2023

**OGGETTO:** EMERGENZA CALDO, APRIAMO I LUOGHI PUBBLICI DI INTERESSE CULTURALE AGLI ANZIANI E ALLE PERSONE FRAGILI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

### PREMESSO CHE

- il caldo causa e aumenta i problemi alla salute, in quanto altera il sistema e la capacità di termoregolazione della temperatura corporea che viene condizionata da fattori come l'età, le condizioni di salute e l'assunzione di farmaci;
- i soggetti maggiormente a rischio, quindi, risultano essere le persone anziane o non autosufficienti, le persone che assumono regolarmente farmaci e affette da malattie croniche e cardiovascolari, i neonati e i bambini piccoli, le donne in gravidanza;
- il perdurare del caldo eccessivo, per più giorni, può quindi produrre problemi in questa popolazione più fragile, a partire in particolar modo dagli anziani provocando effetti a carico del sistema cardiovascolare e respiratorio aggravando patologie croniche preesistenti, aumentando la mortalità, i ricoveri e gli accessi al pronto soccorso;

### RILEVATO CHE

- a causa dei cambiamenti climatici in atto, si manifestano estati sempre più torride con tassi di umidità elevati, che, assieme agli altri eventi atmosferici estremi, colpiscono una società tendente sempre di più all'invecchiamento, con un maggiore incremento tra le persone con disagio sociale e la mancanza di occupazione o con reddito inadeguato;

### RITENUTO CHE

- l'attenzione per i più deboli, cui ci dedichiamo per altri aspetti tutto l'anno, deve essere potenziata in vista delle possibili ondate di calore estive, per affrontare gli effetti della combinazione fra temperature alte e umidità;

## CONSIDERATO CHE

- la strategia per ottenere i migliori risultati e la più ampia protezione, si determina attraverso interventi attuati in diversi settori, tramite un approccio che preveda una combinazione di provvedimenti legislativi, politici, comportamentali e tecnologici;
- con tassi di umidità molto alti, sono soprattutto le grandi città a doversi attrezzare per offrire diverse alternative per la refrigerazione, identificando posti adatti a combattere il caldo, in modo da poter garantire temperature minori attraverso sistemi di condizionamento;
- Torino, città della cultura, possiede numerosi musei e luoghi culturali, che potrebbero essere messi a disposizione nel periodo di massima emergenza caldo, incentivando così la proposta culturale e fronteggiando contemporaneamente le temperature elevate dei mesi più caldi e problematici;

## IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad aprire i luoghi pubblici di interesse culturale che sono dotati di impianto di condizionamento, trovando anche un accordo con il Ministero della Cultura, con la finalità di accogliere gratuitamente gli anziani e le persone fragili nei momenti di massima allerta, cogliendo al contempo l'opportunità di offrire una risposta di qualità culturale contro l'emergenza caldo.